

# BIBLIOTECHE IN MOVIMENTO: STUDIOSI, IDEE, LIBRI IN VIAGGIO NEL XVIII SECOLO

Atti del convegno finale LibMovIt tenutosi presso  
Palazzo Marescotti Brazzetti l'8 e il 9 settembre 2025

A cura di  
Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini e Lorenzo Mancini





# Biblioteche in movimento: studiosi, idee, libri in viaggio nel XVIII secolo

Atti del convegno finale LibMovIt  
tenutosi presso Palazzo Marescotti Brazzetti  
l'8 e il 9 settembre 2025

a cura di:

Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini e Lorenzo Mancini

Curatela redazionale:

Alessia Bergamini e Cristiana Paola

Ledizioni

Unless otherwise stated, this work is released under a Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0), <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>.



2025 Ledizioni LediPublishing  
Via Boselli 10, 20136 Milano - Italy  
[www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)  
[info@ledizioni.it](mailto:info@ledizioni.it)

*Biblioteche in movimento: studiosi, idee, libri in viaggio nel XVIII secolo*, a cura di Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini e Lorenzo Mancini

Prima edizione: settembre 2025

ISBN cartaceo: 9791256005154  
ISBN ePub: 9791256005161  
ISBN PDF Open Access: 9791256005178

Progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

In copertina: Agostino Ramelli, *Le diuerse et artificiose machine del capitano Agostino Ramelli dal ponte della Tresia ingegniero del christianissimo re di Francia et di Pollonia*, A Parigi: in casa del'autore, 1588, p. 317, CLXXXVIII.

Informazioni sul catalogo e sulle ristampe dell'editore: [www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)



È un progetto finanziato da



Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.1, Avviso Prin 2022 indetto con DD N. 104 del 2/2/2022, Progetto dal titolo *LIBMOVIT - Libraries on the move: scholars, books, ideas traveling in Italy in the 18th century*, codice proposta 2022CP88KY».



## INDICE

Introduzione	11
--------------	----

### I. ASPETTI BIBLIOGRAFICI:

#### SPIGOLATURE EDITORIALI RELATIVE AL VIAGGIO E ALLE BIBLIOTECHE

De l'usage des guides et descriptions de villes par les voyageurs européens en Italie au XVIIIe siècle <i>Gilles Bertrand</i>	13
La biblioteca transalpina del «Giornale de' Letterati di Firenze»: carte e libri in viaggio al tempo di Lorenzo Mehus <i>Emilio Boaretto - Fabio Forner</i>	35
Le traduzioni di opere odepорiche: casi e contesti <i>Fiammetta Sabba - Alessia Bergamini</i>	65
Biblioteche e viaggiatori nella Toscana settecentesca: il ruolo di mediazione culturale di letterati, traduttori e <i>mâitres de langues</i> <i>Alessia Castagnino</i>	89
Prima dell'accademico Bonnard. Impressioni su libri e biblioteche in Sicilia dalla letteratura odepорica del Settecento <i>Domenico Ciccarello</i>	101
Viaggiare nell'Europa del Settecento. Nuove fonti, nuovi approcci <i>Gilles Montègre</i>	121

## II. ISTITUZIONI, CENTRI E COLLEZIONI

- Una biblioteca nella Biblioteca: la collezione Fossati Bellani dell'Ambrosiana  
*Federico Gallo* 129
- Dalle carte al viaggio, dal viaggio alle carte. Esplorazioni nell'Archivio della Società Geografica Italiana: il "Fondo G.B. Licata" tra conservazione, digitalizzazione e valorizzazione  
*Mirko Castaldi* 139
- La *peregrinatio academica* e il suo contributo allo sviluppo della Biblioteca dell'*Inclyta Natio Germanica Artistarum* di Padova  
*Giovanni Petrocelli* 151
- La biblioteca del Cardinal Passionei  
*Giovanna Scianatico* 171
- Da Pistoia al mondo: il viaggio nelle raccolte della Biblioteca comunale Forteguerriana  
*Alessandra Toschi* 181

## III: VIAGGIATRICI E VIAGGIATORI TRA ARCHIVI E BIBLIOTECHE

- La 'visita alla biblioteca' nelle *Lettres sur l'Italie* (1764) di Anne-Marie du Boccage, tra fruizione estetica e occasione di affermazione identitaria. L'esperienza personale di un'autrice dei Lumi  
*Erica Vianello* 197
- Le biblioteche nell'odeporica femminile: casi dal fondo Tursi  
*Alessia Bergamini* 211
- Tra curiosità antiquaria e coscienza storica. Alcuni esempi di archivi italiani nella letteratura odeporica del Settecento  
*Elena Gonnelli* 227

IV. STRUMENTI E TECNOLOGIE: DECLINARE LA RICERCA COLLEGATA  
AL TEMA DEL GRAND TOUR IN AMBIENTE DIGITALE

Percorsi di analisi lessicale della letteratura di viaggio nell'Italia del XVIII secolo: dal testo al contesto <i>Sara Congregati</i>	247
Le biblioteche italiane del Settecento attraverso gli occhi dei viaggiatori stranieri. I dati di Wikibase LibMovIt <i>Carlo Bianchini</i>	263
Evoluzione storica delle biblioteche nel XVIII secolo attraverso i dati di Wikibase LibMovIt. Tre casi di studio <i>Cristiana Paola</i>	281
La letteratura di viaggio tra corpora e analisi computazionali: primi risultati e prospettive future <i>Lorenzo Mancini</i>	297
Informatica odepórica venticinque anni dopo. Dal web 1.5 all'era di ChatGPT <i>Federico Meschini</i>	311
Postfazione	319



Alessia Bergamini\*

*LE BIBLIOTECHE NELL'ODEPORICA FEMMINILE:  
CASI DAL FONDO TURSI*

**Abstract**

Il contributo analizza la presenza e il ruolo delle biblioteche nella letteratura odepórica femminile del XVIII-XIX secolo, attraverso i casi di tre viaggiatrici individuati all'interno del Fondo Tursi della Biblioteca Nazionale Marciana: Friederike Brun, Ginevra Canonici Fachini e Anna Riggs Miller. Le opere di queste autrici – un diario, una guida e una raccolta epistolare – riflettono prospettive differenti ma complementari sull'esperienza di viaggio e sulla funzione culturale delle biblioteche. Le descrizioni offerte spaziano dalla Biblioteca dell'Abbazia di Cava alla Biblioteca Universitaria di Ferrara fino alla Vaticana, contribuendo a una rappresentazione sfaccettata e originale del patrimonio librario italiano. Lo studio mette in luce la capacità delle viaggiatrici di elaborare contenuti eruditi con sensibilità personale, dimostrando come l'odeporica femminile si configuri come uno spazio autonomo di osservazione e mediazione culturale.

**Parole chiave:** Odepórica femminile; Fondo Tursi; Grand Tour.

**Abstract**

This paper examines the role of libraries in 18<sup>th</sup>-19<sup>th</sup> century female travel literature, focusing on three case studies preserved in the Tursi Collection at the Biblioteca Nazionale Marciana: Friederike Brun, Ginevra Canonici Fachini, and Anna Riggs Miller. Their works—a diary, a guidebook, and a collection of letters—offer distinct yet interconnected perspectives on travel and the cultural function of libraries. The texts describe a variety of institutions, from the Abbey of Cava's library to the Ferrara University Library and the Vatican Library, providing a rich and unique portrayal of Italy's bibliographic heritage. The study highlights how these women travelers combined erudition with personal insight, establishing female travel writing as a meaningful space for cultural observation and mediation.

**Keywords:** Women's travel writing; Tursi Collection; Grand Tour.

---

\* Università di Bologna.

## 1. Introduzione

All'interno del progetto PRIN 2022 *LibMovIt - Biblioteche in movimento: studiosi, libri, idee in viaggio in Italia nel XVIII secolo*,<sup>1</sup> che ha avuto lo scopo principale di individuare e analizzare le descrizioni delle biblioteche lasciate dai viaggiatori del XVIII secolo all'interno dei propri scritti odeporeici,<sup>2</sup> sono stati individuati alcuni temi e linee di ricerca collaterali di forte interesse,<sup>3</sup> quali l'anonimato, le traduzioni sia legittime sia pirata, alle quali si collega la questione dei privilegi di stampa, le biblioteche private dei grandturchi e i testi di viaggio prodotti da viaggiatrici. Questo contributo parte proprio da un approfondimento condotto sulle edizioni di odeporeica femminile presenti nel Fondo Tursi, conservato presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia.<sup>4</sup>

Le scrittrici individuate nel *corpus* censito all'interno di questo progetto<sup>5</sup> sono otto, alle quali si aggiunge un'opera anonima, attribuita però a mano femminile dalla repertoristica, e sono: Friederike Brun, Ginevra Canonici Fachini, Anne-Marie Le Page Du Bocage, Stéphanie Félicité Genlis, Marie-Jeanne de la Marre, Elisabetta Rangoni de Gonzague, Anna Riggs Miller, Mary Wortley Montagu e Giustiniana Wynne.

All'interno del campione sono presenti 9 opere delle viaggiatrici, espresse in 12 edizioni:

- Friederike Brun, *Tagebuch uber Rom, von Friederike Brun. Mit Kupfern*, Zurich, Bey Orell-Fussli und Comp., 1800-1801, 2 v.<sup>6</sup>

---

1 Progetti di Rilevante Interesse Nazionale finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.1, Avviso Prin 2022 indetto con DD N. 104 del 2/2/2022, Progetto dal titolo LIBMOVIT - Libraries on the move: scholars, books, ideas traveling in Italy in the 18th century, codice proposta 2022CP88KY. Cfr. Bianchini - Mancini - Sabba 2024; Libmovit, <<https://www.libmov.it/>>. Tutti i siti sono stati consultati per l'ultima volta il 2 giugno 2025.

2 Per navigare tra le citazioni riguardanti le biblioteche contenute negli scritti odeporeici: LibMovIt wikibase, <[https://libmovit.wikibase.cloud/wiki/Main\\_Page](https://libmovit.wikibase.cloud/wiki/Main_Page)>.

3 Alcuni di questi aspetti sono stati affrontati nel volume che raccoglie gli atti del convegno intermedio LibMovIt tenutosi a Venezia presso il Salone Sansoviniano della Biblioteca Nazionale Marciana il 17 ottobre 2024: *In viaggio nella città del libro* 2025.

4 Cfr. Biblioteca Nazionale Marciana, *Angiolo Tursi*, <<https://bibliotecanazionalemarciana.cultura.gov.it/category/keywords/angiolo-tursi>>; Tursi 1956; Vianello 1968; Fazzini 2006; Kanceff 2009; Sabba 2018, p. 66-69.

5 Per i dettagli riguardo al lavoro di censimento: Sabba - Gonnelli 2025.

6 Gli esemplari conservati presso la Biblioteca Nazionale Marciana (da ora in poi BNM) sono: BNM, inv. 212277 e 212278, coll. RARI TURSI 0476 e RARI TURSI 0477.

- Ginevra Canonici Fachini, *Due giorni in Ferrara istruzione per agevolmente pervenire alla cognizione delle opere tutte letterarie e di belle arti quivi raccolte corredata di molte cognizioni utili*, Ferrara, co' tipi di Gaetano Bresciani, 1819.<sup>7</sup>
- Anne-Marie Le Page Du Bocage, *Lettres de madame Du Bocage, contenant ses voyages en France, en Angleterre, en Hollande et en Italie, faits pendant les années 1750. 1757. & 1758*, Dresde, chez George Conrad Walther, libraire de la Cour, 1771.<sup>8</sup>
- Stéphanie Félicité Genlis, *Les souvenirs de Felicie L\*\*\*. Par M.me de Genlis*, Seconde edition, Paris, Chez Maradan Libraire, 1806 (Imprimerie de Cellot).<sup>9</sup>
- [Marie-Jeanne de la Marre] *Description historique de l'Italie, en forme de dictionnaire; ... Par M. de L. M. de l'Academie de S. Luc a Rome ...* La Haye, Chez Pierre Gosse, 1776, 2 v.<sup>10</sup>
- [Marie-Jeanne de la Marre] *Description historique de l'Italie, en forme de dictionnaire; ... Par M. de L. M. de l'Academie de S. Luc a Rome ...* Avignon, Chez Chambeau Impr. Libr., 1790, 2 v.<sup>11</sup>
- Elisabetta Rangoni de Gonzague, *Lettres de Madame la Princesse de G. Ecrites a ses amis, pendant le cours des voyages d'Italie, en 1779 e années suivantes* Paris, Chez P.-J. Duplain Libr., 1790, 2 v.<sup>12</sup>
- [Anna Riggs Miller], *Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings, &c. of that country, in the years 1770 e 1771, to a friend residing in France, by an English woman. In three volumes*, London, printed for Edward and Charles Dilly, 1776, 3 v.<sup>13</sup>
- [Anna Riggs Miller], *Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings, &c. of that country, in the years 1770 and 1771, to a friend residing in France. By an English woman ... In two volumes*, The second edition, revised and corrected, London, printed for Edward and Charles Dilly, 1777, 2 v.<sup>14</sup>

---

7 BNM, inv. 199672, coll. TURSIV.3 CAN. 1.1.

8 BNM, inv. 204533, coll. TURSII. DUB 1. Cfr. *Viaggi in Europa* 1990, 82; Castiglione Minischetti - Dotoli - Musnik 2006, p. 275-777.

9 BNM, inv. 267483, coll. RARI TURSIV.0470. Cfr. Castiglione Minischetti - Dotoli - Musnik 2006, p. 295-796.

10 BNM, inv. 211259 e 211260, coll. TURSIV.1. DES.2.4 e TURSIV.1. DES.2.5.

11 BNM, inv. 211257 e 211258, coll. TURSIV.1. DES.2.2 e TURSIV.1. DES.2.3.

12 BNM, inv. 212226, coll. TURSII. GON 1: i due volumi che compongono l'opera sono legati assieme.

13 La BNM conserva due copie dell'edizione: BNM, da 211231 a 211233, coll. TURSII. MIL 6.3, TURSII. MIL 6.4 e TURSII. MIL 6.6; BNM, da 212139 a 212141, coll. RARI TURSIV.0187, RARI TURSIV.0188 e RARI TURSIV.0189.

14 BNM, inv. 240415 e 240416, coll. TURSII. MIL. 6.1 e TURSII. MIL. 6.2.

- [Mary Wortley Montagu], *Letters of the Right Honourable Lady M-y W-y M-e, written during her travelsin Europe, Asia, and Africa: to which are added poems, by the same author*, Stereotype edition Paris, Printed by P. Didot the Elder, [17..].<sup>15</sup>
- Mary Wortley Montagu, *Letters of Lady Mary Wortley Montague, written during her travels in Europe, Asia and Africa; to which are added poems by the same author*, Stereotype edition, Paris, printed by P. Didot, the Elder, in the palace of arts and sciences, 1800.<sup>16</sup>
- Giustiniana Wynne, *Du sejour des comtes du nord a Venise en janvier 1782. Lettre de m.me la comtesse Douairiere des Ursins, et Rosenberg à m.r Richard Wynne, son frere*, à Londres, 1782.<sup>17</sup>

Prima di addentrarsi in un discorso numerico riguardante la presenza di autrici nella totalità del *corpus*, è bene approfondire la questione che riguarda l'opera anonima *Description historique de l'Italie, en forme de dictionnaire*, infatti nei frontespizi delle due edizioni si leggono solamente le iniziali dell'autore, ossia «Par M. de L. M., de l'Académie de S. Luc à Rome»: <sup>18</sup> il Benezit attribuisce l'opera alla già citata Marie-Jeanne de la Marre, una figura che pare essere scomparsa dalle cronache del tempo e dai radar storiografici.<sup>19</sup> Considerando che le opere di autrici e viaggiatrici edite in questo periodo, anche quando pubblicano *in primis* in forma anonima, poi si scoprono essere parte di un *milieu* sociale piuttosto altolocato, quindi con ampie possibilità di mobilità geografica, amicizie di spicco ed esse stesse estremamente note,<sup>20</sup> risulta particolarmente anomalo il caso di La Marre. Si potrebbe quindi supporre che sia stata oggetto di una *damnatio memoriae* o forse, più probabilmente, che si tratti di un *escamotage* editoriale per nascondere un'edizione pirata.<sup>21</sup>

A fronte dell'attribuzione più che incerta di quest'opera, il campione viene ridimensionato, portando a otto le autrici, dato da cui è possibile stabilire qualche rapporto numerico: il *corpus* censito dal progetto consta di 365 record, ognuno dei quali corrisponde ad un volume fisico, dove sono presenti

---

Cfr. *Viaggi in Europa* 1990, 450.

15 BNM, inv. 203753, coll. TURS I MON 2. 4.

16 BNM, inv. 212378, coll. TURS II. MON 2.3.

17 BNM, inv. 267472, coll. RARI TURS I 0455.

18 *Description historique* 1776, p. i; *Description historique* 1790, p. i.

19 Benezit 1999. Si veda anche Castiglione Minischetti - Dotoli - Musnik 2006, p. 324-325.

20 Si vedano almeno: Garms-Cornides 1999, p. 183-188; Schlicht 2011; Mazzei 2017; Sabba 2018, p. 122-126; Brillì 2020.

21 Castiglione Minischetti - Dotoli - Musnik 2006, p. 324-325. Lo studio di questo caso è portato avanti da Fiammetta Sabba e da chi scrive; i risultati saranno condivisi in un articolo dedicato.

137 autori di cui 8 donne, 149 opere di cui 8 scritte da autrici e 196 edizioni di cui 10 relative a viaggiatrici (Tabella 1). Considerati questi elementi, all'interno del censimento la presenza femminile supera di poco il 5%,<sup>22</sup> percentuale che non riflette necessariamente una reale assenza di esperienza o produzione odeporica da parte delle donne, ma piuttosto l'effetto cumulativo di filtri di natura sociale, editoriale e culturale che hanno storicamente influenzato prima di tutto la possibilità di viaggiare delle donne, in secondo luogo la produzione, la circolazione e la conservazione dei testi odeporici femminili.<sup>23</sup>

	Totale presente nel censimento	Totale riferito alle sole donne	Percentuale della presenza di donne nel <i>corpus</i>
Autori	137	8	5,8 %
Opere	149	8	5,4 %
Edizioni	196	10	5,1 %

Tabella 1. Percentuali della presenza femminile all'interno del censimento del Fondo Tursi suddivisi per categoria.

In questo studio si presenteranno i casi di Friederike Brun, Ginevra Canonici Fachini e Anna Riggs Miller, che rappresentano tre nazionalità diverse, rispettivamente danese, italiana e inglese, oltre a pubblicare i propri scritti odeporici in forme letterarie differenti, ossia come diario, guida e lettere, motivi per i quali si è ritenuto potessero dare un quadro vario e completo dei casi individuati all'interno del Fondo Tursi.<sup>24</sup>

---

22 Mazzei 2017, p. 89: la studiosa riporta una statistica riferita al viaggio intrapreso da donne inglesi, irlandesi e scozzesi nel XVIII secolo, attestandola tra il 15% e il 20% del totale dei viaggiatori di quelle nazionalità. Dal dato si dovrebbe pensare al tasso di conversione, ossia il numero di viaggiatrici che poi si sono trasformate in scrittrici, edite, di testi odeporici.

23 Sull'esperienza di viaggio delle donne: Robinson 1996; Marchi 2009; Schlicht 2011; Thompson 2016; Gleadhill 2017; Polzella 2017; O'Loughlin, 2018; Plebani 2019, p. 167-179; Geurts 2020; Scaramuzzino 2020; Tosi 2020; Patat 2021; Sabato 2023.

24 In questo studio non sono state approfondite le ricerche di Giustiniana Wynne e Stéphanie Félicité Genlis perché non contengono citazioni riguardo a biblioteche, ma si considerano interessanti come esempi per l'analisi della letteratura odeporica femminile e lo studio dei processi editoriali, in particolare in considerazione delle informazioni che si possono ottenere dai paratesti delle edizioni e dagli aneddoti contenuti nei testi delle due opere.

Autrice	Anno di nascita e di morte	Nazionalità	Forma letteraria	Periodo del viaggio in Italia e/o di stesura del testo	Informazioni su biblioteche
Friederike Brun	1765-1835	Danese	Diario	1795 -1796	si
Ginevra Canonici Fachini	1779-1870	Italiana (ferrarese)	Guida	Pre 1819	si
Anne-Marie Le Page Du Bocage	1710-1802	Francese	Lettere	1750, 1757, 1758	si
Stéphanie Félicité Genlis	1746-1830	Francese	Memorie	-	no
Elisabetta Rangoni de Gonzague	(?)-1833	Italiana	Lettere	1779	si
Anna Riggs Miller	1741-1781	Inglese	Lettere	1710, 1711	si
Mary Wortley Montagu	1689-1762	Inglese	Lettere	1716	no
Giustiniana Wynne	1737-1791	Italiana (veneziana)	Lettera che contiene un resoconto	1782	no

Tabella 2. Quadro riassuntivo delle caratteristiche bio-bibliografiche delle autrici.

## 2. Friederike Brun

Friederike Brun (1765-1835) è stata una scrittrice, poetessa e salottiera danese di origini tedesche, figura centrale della cultura romantica europea. Cresciuta in un ambiente colto e cosmopolita, fu profondamente influenzata dai contatti con intellettuali di alto calibro quali Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832) e i fratelli Stolberg.<sup>25</sup> Il suo salotto a Copenaghen fu un punto

<sup>25</sup> Christian Graf zu Stolberg-Stolberg (1748-1821) e Friedrich Leopold zu

d'incontro per artisti e pensatori dell'epoca, rafforzando così il ruolo delle donne nella sfera intellettuale del tempo. Viaggiò ampiamente attraverso l'Europa, in particolare in Italia, documentando le sue esperienze in lettere e diari che si inseriscono nella tradizione della letteratura di viaggio del Grand Tour.<sup>26</sup> Nel fondo Tursi si conservano i diari romani scritti tra il 1795 e il 1796, i *Tagebuch uber Rom*, che in realtà non contengono soltanto la descrizione del soggiorno romano, ma anche le visite a Napoli, Ischia, Salerno e altre zone d'Italia. Lo sguardo di Brun si sofferma in particolare sugli aspetti paesaggistici,<sup>27</sup> ma non mancano descrizioni piuttosto vivide di alcune biblioteche, come quella dell'Abbazia Santissima Trinità di Cava de' Tirreni nell'area di Salerno, in cui la viaggiatrice riporta la notorietà dell'Abbazia che ospita l'istituzione bibliotecaria, frequentata da ospiti illustri e che conservava una collezione preziosa di manoscritti, tra cui un codice di diritto longobardo e alcune Bibbie del VIII secolo. L'autrice non manca certo di spirito e vivacità nel raccontare anche un aneddoto che il vicario incaricato di farle fare la visita le aveva riportato, ossia che un particolare verme aveva consumato le pagine di molti manoscritti per otto giorni: ebbene, questo tipo di parassita era il fratello di Brun, Friedrich Münter (1761-1830)!<sup>28</sup>

Le informazioni che l'autrice lascia nel suo diario sono abbastanza scarse, ma potremmo azzardare che il codice longobardo di cui parla sia il Codex Cavensis 4, che contiene il *Codex legum langobardorum capitolaria regum francorum* e l'*Origo Gentis Langobardorum*, conservato ancora oggi nella sala manoscritti della Badia di Cava.<sup>29</sup> Per quanto riguarda la nota sulle Bibbie dell'VIII secolo, una di queste potrebbe essere uno dei codici più preziosi della biblioteca, ossia il Codex Cavensis 1,<sup>30</sup> che alla luce degli ultimi studi risulta prodotto nel IX secolo, probabilmente prima del 812: possiamo supporre che la datazione fornita dal vicario a Brun fosse approssimativa, comunque non lontana dalla realtà fattuale.

Per poter individuare almeno il nome di questo buon vicario trasformatosi in Cicerone per la viaggiatrice danese, è necessario tornare qualche pagina addietro, dove le Brun vivacizza la narrazione raccontando che stava viaggiando su una carrozza scoperta, quando un ecclesiastico anziano aveva richiamato la

---

Stolberg-Stolberg (1750-1819).

26 Cenni sulla biografia dell'autrice: Weinhold 1876; Gabetti 1930; Elschenbroich 1955; Candaux 2004.

27 In Brun 1800, p. 115-116: appena accennata la Biblioteca di Terenzio a Roma. *Ivi*, p. 334: piccola nota sulla biblioteca di Augusto a Roma.

28 Brun 1801, p. 257-258.

29 Una biblioteca un libro, <<https://www.youtube.com/watch?v=wGo-UZ-EGxE>>.

30 'Bibbia visigotica': Una biblioteca un libro, <<https://www.youtube.com/watch?v=ilXzpoel5Q>>.

sua attenzione gridandole «Ecco la sorella del Signore Federigo»,<sup>31</sup> momento letterario seguito da una breve digressione sul fatto che spesso, durante il suo viaggio in Italia, l'avevano associata a Friedrich Münter per la forte somiglianza tra i due. Poco dopo, nel testo si individua anche il nome dell'ecclesiastico, che risulta essere il Gran Vicario della Cava, Don Carluzzi, indicato anche come amico di Filanngieri.<sup>32</sup>

Una seconda biblioteca su cui la viaggiatrice si dilunga è Capodimonte a Napoli, all'epoca (1796) ancora incompiuta, ma in cui erano visibili i preparativi per ospitare le collezioni librerie e d'arte di Palazzo Farnese: Brun coglie la grandezza del progetto che si sta realizzando, ma non manca di descrivere e annotare lo stato caotico in cui versavano oggetti, manufatti e opere d'arte, nonché la sporcizia e gli odori ripugnanti che provenivano dal cantiere.<sup>33</sup>

### 3. *Ginevra Canonici Fachini*

Ginevra Canonici Fachini (1779-1870) fu una scrittrice, erudita e pedagoga ferrarese. Dopo il breve matrimonio con il conte Annibale Fachini Cattanei e un soggiorno che la vede viaggiare tra Venezia, Ginevra e Mantova, tornò a Ferrara per dedicarsi agli studi letterari e storici. È nota soprattutto per l'attività che si potrebbe definire profemminista,<sup>34</sup> impegno che la portò a realizzare un *Prospetto biografico delle donne italiane rinomate in letteratura* (1824).<sup>35</sup> Gli interessi di Canonici Fachini non si esaurivano nell'impegno civile, infatti nel 1819 pubblica *Due giorni in Ferrara*,<sup>36</sup> una vera e propria guida per il «culto viaggiatore» italiano o straniero, come si legge nella prefazione, che avesse voluto visitare la città di Ferrara e utilizzare uno strumento più aggiornato rispetto a quello «del Signor Dottor Antonio Frizzi»<sup>37</sup> che «diede sul finire passato secolo una Guida del Forestiere arricchita di molto utili storiche cognizioni» ma ormai datata.<sup>38</sup> Fatta questa premessa, l'autrice continua con l'istanza prefativa tentando di scardinare alcuni pregiudizi che i viaggiatori potevano avere riguardo ai suoi concittadini, e sostituendo l'immaginario negativo con una descrizione positiva:

---

31 In italiano nel testo: Brun 1801, p. 244.

32 Si fa riferimento a Gaetano Filangieri (1752-1788) giurista e filosofo del Regno di Napoli. Per quanto riguarda Don Carluzzi, allo stato attuale non si è in grado di identificarlo.

33 Brun 1801, p. 294.

34 Cenni biografici: Faoro 2000; Sinopoli 2010.

35 Canonici Fachini 1824.

36 Canonici Fachini 1819.

37 Si fa qui riferimento a Frizzi 1787. Per approfondire il tema delle guide dedicate alla città di Ferrara si veda *Il passeggiere disingannato* 2019.

38 Canonici Fachini 1819, p. 5-24.

Voi troverete nel popolo ferrarese un popolo di bella ben fatta e come già dissi robusta gente di carattere allegro docile ingenuo di spirito aperto e pronto urbano col forestiere tranquillo col cittadino Qui il costume non è generalmente depravato.<sup>39</sup>

Poi continua con un piccolo *excursus* storico-politico sulla città di Ferrara, citando in nota anche diverse opere e autori riuscendo a formare un discreto apparato bibliografico, poi si sofferma sulle istituzioni presenti nella città, senza dimenticare le industrie e i commerci più fiorenti, e infine conclude con la datazione e l'apposizione delle proprie iniziali «Ferrara 15 Maggio 1819 G.C.F».<sup>40</sup> All'interno della guida non vengono menzionate molte biblioteche, ma sicuramente restituisce una descrizione doviziosa della collezione ospitata nel Palazzo dell'università, dove:

Alla destra dell'Atrio Maggiore è collocata una scala costrutta con disegno del Signor Antonio Foschini: la porta che sta di facciata al secondo ramo della scala mette nella prima sala della Biblioteca. Questa Biblioteca istituita nel 1746 dallo zelo del Conte Agostino Novara Giudice de Savj, dall'attività del benemerito Segretario Dottor Ferrante Borsetti dagli impulsi del chiarissimo Giannandrea Barotti fu arricchita nel modo seguente.

Nel 1750, dall'acquisto della Libreria del Cardinale Bentivoglio.

Nel 1758 da copioso dono di preziose edizioni fatto dall'Abbate Giuseppe Carli.

Nel 1762 da successivo tributo d'amore patrio del Conte Giuseppe Troni.

Nel 1777 dalla piccola libreria de' PP. Gesuiti regalata da Clemente XIV.

Nel 1780 ed 82 dalla tanto insigne copia d'Edizioni spedita da Roma dall'egregio Monsignor Giammaria Riminaldi, poi Cardinale.

Nel 1800 dai Codici e Libri tutti de' soppressi Monasteri di Ferrara; talmente che oggi è fatta doviziosa di più che settantamila Volumi. È formata da tre grandi sale e da quattro Camere. Sono collocati nella prima sala 18 ritratti dei Cardinali, che fino ad oggi conta Ferrara, e sulla porta d'ingresso alle altre stanze leggesi un'Epigrafe utile e ad istruire il viaggiatore, ed a ricordare al Cittadino la Storia di questa Biblioteca. La stanza che fra d'ogni altra merita l'occhio del dotto viaggiatore è senza dubbio quella denominata de' Scrittori Ferraresi. Si conservano in essa come tesoro preziosissimo, oltre una collezione quasi completa del le opere d'ingegno de nostri Concittadini, un gran numero d'Opuscoli rarissimi quasi volanti, e ciò che sov'ogni cosa è valutabile, li manoscritti originali di Torquato Tasso, del Cavaliere Battista Guarini, e del divino Ariosto, in uno colla di lui sedia, e Calamajo di Bronzo. Un'Arco eretto fra due laterali porte introduce nella Sala detta -dell'Ariosto -. Tre iscrizioni ne ornano la superiore

---

39 *Ivi*, p. 6.

40 *Ivi*, p. 24.

porta interna. Stanno di prospetto le ceneri di quell'incomparabile Genio, e l'anima si sente scossa da subito vivissimo sentimento d'ammirazione nell'atto d'accostarsele. È il Sarcofago di preziosi marmi costruito, disegnato dall'Aleotti intagliato da Alessandro Nani. Sono le iscrizioni, di Giovanni Battista Guarino l'una in prosa, d'un dotto Gesuita l'altra in verso, dell'Abate Baruffaldi Giuniore la terza nel zoccolo. E qui giova il narrare come le ceneri del Ferrarese Omero abbiano riposato per 268 anni nella Chiesa di S. Benedetto, cioè dall'epoca della di lui morte seguita nel 1533 alli 6 Giugno fino al 1801 in cui essendo stata la detta Chiesa destinata ad uso di Ospitale Militare, ne fu dal Generale Miollys ordinato il trasporto, con grande apparato. Le ossa del gran Lodovico che nel suddetto tempio giacevano sepolte, furono rinchiusse in una Cassa di Cipresso, ed in questa Sala collocate. Il monumento è ornato d'un gran panno verde sostenuto da molti gruppi di figure opera del vivente rinomatissimo Pittore Giuseppe Santi. L'uffiziosissimo Signor Canonico Prospero Cavalieri attuale Bibliotecario offre all'illuminato viaggiatore ogni più minuto dettaglio per farle conoscere quanto di prezioso contiensi nella Biblioteca che col soccorso delle profonde di lui cognizioni ha illustrata d'un bel Cattalogo. Quest'opera fu commessa dal Signor Conte Giovanni Costabili, e coadjuvata dal Conte Girolamo Cicognara Romei, durante la di lui magistratura. Sortendo dalla Libreria si può visitare il Museo ed il Gabinetto Fisico. Ma più d'ogni cosa merita una visita del culto viaggiatore il giardino Botanico.<sup>41</sup>

La descrizione occupa molte pagine e spazia dall'illustrare gli arredi alla stratificazione del patrimonio librario, oltre a tessere le lodi del bibliotecario, senza dimenticare gli illustri letterati ferraresi di cui la biblioteca possiede le opere. Nella guida, Canonici Fachini non si limita a restituire al lettore i dettagli storici e bibliografici dell'istituzione, ma tenta di valorizzare al massimo delle sue capacità il potenziale del territorio e, in questo caso, dell'istituzione biblioteca.<sup>42</sup>

#### 4. Anna Riggs Miller

Anna Riggs Miller (1741-1781) fu una scrittrice e viaggiatrice inglese del XVIII secolo, nota per il suo resoconto epistolare *Letters from Italy* (1776) in cui descrive il suo viaggio nel Bel Paese tra il 1770 e il 1771 e che probabilmente costituisce uno tra gli esempi più noti di odeporica femminile. Moglie del parlamentare Sir John Miller, accompagnò il marito nel Grand Tour, ma il suo

---

41 *Ivi*, p. 43-47.

42 Canonici Fachini cita anche la Biblioteca della Chiesa di S. Domenico: «Sulla porta della Biblioteca del Convento riposano in bel deposito raccolte le ceneri del dottissimo Celio Calcagnini morto nel 1540. Il busto di questo letterato è smarrito ed il deposito è in molte parti guasto e spezzato» (*Ivi*, p. 80).

sguardo si distinse per l'attenzione verso l'arte, la religione, i costumi locali e la condizione delle donne.<sup>43</sup> Il fondo Tursi accoglie due edizioni dell'opera di odeporica, la prima del 1776 e la seconda del 1777,<sup>44</sup> in cui la viaggiatrice descrive con estrema attenzione le biblioteche e, in particolare, molti volumi in esse contenuti, tanto che per alcuni è possibile individuare il manoscritto o l'edizione a cui Miller fa riferimento.

Il primo volume accoglie la XXIII lettera, datata 25 novembre 1770 e spedita da Modena: durante la visita alla città, Miller ha l'occasione di ammirare la notevole collezione della Biblioteca Estense Universitaria e in particolare un «Greek testament of the eight century»<sup>45</sup> che corrisponde al Codex Mutinensis, un manoscritto membranaceo in greco onciale<sup>46</sup> e un «Herbalift of the fourteenth century, wrote in French, with the plants in miniature»,<sup>47</sup> che si può identificare come l'Herboltaire o Grant Herbiere, manoscritto del XV secolo in lingua francese.<sup>48</sup> Tra le diverse descrizioni, compare anche un «Dante of the 14th, with miniature paintings, wretchedly done, on the top of each page descriptive of the story there fet forth»:<sup>49</sup> la Biblioteca Estense conserva tre manoscritti di opere dantesche del XIV secolo, ma uno di questi non è miniato,<sup>50</sup> un secondo possiede un'illustrazione a pagina intera a inizio del volume a cui segue, nella pagina successiva, il testo posto in una cornice riccamente miniata, così come il capolettera, ma non sono poi presenti altre decorazioni nel testo.<sup>51</sup> Quindi Miller fa sicuramente riferimento al Dante Estense,<sup>52</sup> in cui sono presenti miniature che illustrano il testo nella parte superiore delle pagine, proprio come indicato dalla viaggiatrice, la quale però non ne ha apprezzato particolarmente la qualità.

La lettera XXXVI, datata 9 febbraio 1771, contiene la descrizione di Ercolano, e in particolare dei papiri ritrovati nell'omonima villa nel XVIII secolo, che furono carbonizzati durante l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.:<sup>53</sup>

The first roll that was opened proved to be a tract of philosophy by Epicurus; the second treated of morality; the third against musick, for which

---

43 Pine-Coffine 1974, 770/4; *Viaggi in Europa* 1990, 450; Polzella 2017; Sabba 2018, p. 122-126; Brilli 2020.

44 Cfr. Sabba - Gonnelli 2025.

45 Miller 1776a, p. 446.

46 Biblioteca Estense Universitaria (da ora in poi BEU), Gr. 196.

47 Miller 1776a, p. 447.

48 BEU, ALFA.M.5.9 = EST.28.

49 Miller 1776a, p. 447.

50 BEU, ALFA.G.6.22 = MS. ITA.196.

51 BEU, ALFA.U.5.19 = MS. ITA.960.

52 BEU, ALFA.R.4.8 = MS. ITA.474.

53 Miller 1776b, p. 272-273.

reason I would have it condemned a second time to the flames; the subject of the fourth is rhetoric.<sup>54</sup>

Molti dei papiri citati sembrano essere riconducibili alle opere di Filodemo di Gadara: il secondo rotolo citato, quello riguardante la morale, potrebbe corrispondere al numero 1675 che contiene il *De vitiis*, svolto nel 1761 da Vincenzo Merli; quello sulla musica è sicuramente il n°1497 che contiene il IV libro del *De Musica* svolto nel 1754 da Antonio Piaggio; il papiro sulla retorica potrebbe corrispondere o al n°1672 o al n°1669 entrambi sulla retorica e svolti sempre da Antonio Piaggio rispettivamente nel 1756 e nel 1766.<sup>55</sup>

Il terzo volume delle *Letters from Italy* presenta la visita alla Biblioteca Apostolica Vaticana, in cui l'autrice vede «a Virgil of the fifth century, all wrote in capital letters with the figures of the Trojans and Latins in their proper habits»,<sup>56</sup> identificabile con il Virgilio Vaticano, in realtà del IV secolo, non del V, ma scritto in capitale libraria.<sup>57</sup> Come presso la Biblioteca Estense, anche in questa occasione le viene mostrato un «Dante, with miniatures at the top of each page descriptive of the subjects»,<sup>58</sup> che potrebbe essere il 'Dante Urbinate'.<sup>59</sup> Infine può osservare le «Original Letters of Harry the Eighth to Ann Boleyn and a Treatise on the Seven Sacraments composed by himself: he sent it as a present to Leo the Tenth, with these lines, written with his own hand; Anglorum Rex Henricus Leo Decimo mittit Hoc opus & fidei testem & amicitiae»,<sup>60</sup> quest'ultimo è il manoscritto *Assertio Septem Sacramentorum* di Enrico VIII.<sup>61</sup> Interessante notare che, una decina di anni più tardi, Angelo Maria Bandini (1726-1803) visiterà la Biblioteca Vaticana e visionerà sia il Dante Urbinate sia le lettere di Enrico VIII e Anna Bolena,<sup>62</sup> configurando l'ipotesi dell'esistenza di un 'canone vaticano' di opere destinato ad essere mostrato ai viaggiatori stranieri e italiani.

## 5. Conclusioni

La letteratura odeporica femminile si impone come un territorio di sorprendente densità intellettuale, capace di unire osservazione minuta,

---

54 *Ivi*, p. 273.

55 Chartes, Papiri svolti: 1753-1771, <<https://tinyurl.com/3pvtbn6s>>.

56 Miller 1776c, p. 72.

57 Biblioteca Apostolica Vaticana (da ora in poi BAV), Vat.lat.3225.

58 Miller 1776c, p. 72.

59 BAV, Urb.lat.365.

60 Miller 1776c, p. 72. Cfr. Roscoe 1876, p. 288.

61 Sia le lettere sia il trattato sono ancora conservati in Vaticana, rispettivamente con le segnature di: BAV, MS. VAT. LAT. 3731.pt.A; BAV, MS. VAT. LAT. 3731.

62 Sabba 2019, p. 136.

consapevolezza espressiva e vivacità critica. I testi analizzati rivelano non solo la pluralità delle posture autoriali adottate dalle viaggiatrici, ma anche la loro piena padronanza di codici narrativi e culturali, spesso piegati a un uso personale e innovativo. L'acutezza di sguardo di Brun, la precisione descrittiva e l'attenzione materiale di Miller, la riflessione sulla scrittura e sulla propria funzione culturale in Canonici Fachini dimostrano come queste autrici non si siano limitate a registrare il viaggio, ma abbiano trasformato l'esperienza in uno spazio di elaborazione intellettuale, stilistica e, talvolta, politica.

Al di là del valore letterario, i loro testi si rivelano oggi risorse di straordinario interesse per la ricerca storica, bibliografica e socioculturale. In questo senso, tali scritture non chiedono più di essere 'recuperate' dalla marginalità in cui talvolta la storiografia le ha relegate, ma semplicemente lette per ciò che sono: contributi autonomi, consapevoli e preziosi alla tradizione letteraria e culturale europea.

## Bibliografia

- Benezit 1999 = Emmanuel Benezit, *Dictionnaire critique et documentaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays par un groupe d'écrivains spécialistes français et étrangers*, Nouv. ed., entièrement refondue sous la direction de Jacques Busse, Paris, Gründ, 1999.
- Bianchini - Mancini - Sabba 2024 = Carlo Bianchini, Lorenzo Mancini, Fiammetta Sabba, *The Formation of the Idea of the Library As an Institution in 18th-Century Europe. A Qualitative and Quantitative Approach*, «JLIS.It», 15 (2024), 2, p. 73-88, <<https://doi.org/10.36253/jlis.it-593>>.
- Brilli 2020 = Attilio Brilli, *Le viaggiatrici del Grand Tour. Storie, amori, avventure*, con Simonetta Neri, Bologna, Il Mulino, 2020.
- Brun 1800 = Friederike Brun, *Tagebuch uber Rom, von Friederike Brun. Mit Kupfern*, Zurich, Bey Orell-Fussli und Comp., 1800.
- Brun 1801 = Friederike Brun, *Tagebuch uber Rom, von Friederike Brun. Mit Kupfern. Zweyter Theil*, Zurich, Bey Orell-Fussli und Comp., 1801.
- Candaux 2004 = Jean-Daniel Candaux, *Brun, Friederike*, in *Dictionnaire historique de la Suisse* (DHS), version du 15.10.2004, <<https://hls-dhs-dss.ch/fr/articles/041430/2004-10-15/>>.
- Canonici Fachini 1819 = Ginevra Canonici Fachini, *Due giorni in Ferrara istruzione per agevolmente pervenire alla cognizione delle opere tutte letterarie e di belle arti quivi raccolte corredata di molte cognizioni utili*, Ferrara: co' tipi di Gaetano Bresciani, 1819.
- Canonici Fachini 1824 = Ginevra Canonici Fachini, *Prospetto biografico delle donne italiane rinomate in letteratura dal sec. XIV fino ai giorni nostri con una risposta alla Lady Morghan riguardante alcune accuse da lei date alle donne italiane nella sua opera l'Italie*, Venezia, dalla Tipografia di Alvispoli, 1824.
- Castiglione Minischetti - Dotoli - Musnik 2006 = Vito Castiglione Minischetti,

- Giovanni Dotoli, Roger Musnik, *Le voyage française en Italie des origines au XVIII<sup>e</sup> siècle: bibliographie analytique*, Fasano, Schena Editore, Parigi, Editions Lanore, 2006.
- Description historique 1776* = *Description historique de l'Italie, en forme de dictionnaire*, vol. 1, Par M. de L. M. de l'Academie de S. Luc a Rome ..., La Haye, Chez Pierre Gosse, 1776.
- Description historique 1790* = *Description historique de l'Italie, en forme de dictionnaire*, vol. 1, Par M. de L. M. de l'Academie de S. Luc a Rome ..., Avignon, Chez Chambeau Impr. Libr., 1790.
- Dizionario biografico 2016* = *Rangoni, Elisabetta*, in *Dizionario biografico delle parmigiane*, a cura di Fabrizia Dalcò, Piacenza, Nuova Editrice Berti, 2016, p. 321-322, <[https://flippingbooks.comune.parma.it/Libri/Dalc%C3%B2\\_Dizionario-parmigiane/322/](https://flippingbooks.comune.parma.it/Libri/Dalc%C3%B2_Dizionario-parmigiane/322/)>.
- Elschenbroich 1955 = Adalbert Elschenbroich, *Brun, Friederike*, in *Neue Deutsche Biographie* (NDB), Band 2, Duncker & Humblot, Berlin, 1955.
- Faoro 2000 = Andrea Faoro, “*Di umili virtù private abbisogna il nostro sesso*”. *Ginevra Canonici e il suo istituto in Ferrara per l'educazione femminile (1830-1870)*, in *Analecta Pomposiana* (Studi per la parrocchia di S. Bianca), Ferrara, Editai 2000, p. 225-273.
- Fazzini 2006 = Giovanni Fazzini, *Angiolo Tursi e la sua raccolta presso la Biblioteca nazionale Marciana*, in *Custodi della tradizione e avanguardie del nuovo sulle sponde dell'Adriatico: libri e biblioteche, collezionismo, scambi culturali e scientifici, scritture di viaggio tra Quattrocento e Novecento*, a cura di Nicola D'Antuono, Luisa Avellini, Bologna, 2006, p. 315-325.
- Frizzi 1787 = Antonio Frizzi, *Guida del forestiere per la città di Ferrara del dott. Antonio Frizzi*, Ferrara, per Francesco Pomatelli al seminario, 1787.
- Gabetti 1930 = Giuseppe Gabetti, *Brun, Friederike*, in *Enciclopedia Italiana*, 1930, <[https://www.treccani.it/enciclopedia/friederike-brun\\_\(Enciclopedia-Italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/friederike-brun_(Enciclopedia-Italiana)/>)>.
- Garms-Cornides 1999 = Elisabetta Garms-Cornides, *Esiste un Grand Tour al femminile?*, in *Altrove. Viaggi di donne dall'antichità al Novecento*, a cura di Dinora Corsi, Roma, Viella, 1999, p. 175-200.
- Geurts 2020 = Anna P.H. Geurts, *Gender, Curiosity, and the Grand Tour: Late-Eighteenth-Century British Travel Writing*, «Journeys», 21 (2020), 2 p. 1-23, <<https://doi.org/10.3167/jys.2020.210201>>.
- Gleadhill 2017 = Emma Gleadhill, *Performing Travel: Lady Holland's Grand Tour Souvenirs and the House of All Europe*, «emaj: electronic Melbourne art journal», Special Issue: *Cosmopolitan Moments: Instances of Exchange in the Long Eighteenth Century*, edited by Jennifer Milam, 9 (2017), 1, <<http://doi.org/10.38030/emaj.2017.special.2>>.
- Il passeggiere disingannato 2019* = *Il passeggiere disingannato: guide di Ferrara in età pontificia*, atti del Convegno, Ferrara, Biblioteca Ariostea, 19 ottobre 2017, omaggio a Carlo Bassi (1923-2017), a cura di Ranieri Varese, Firenze, Le lettere, 2019.

- Ingamells 1997 = John Ingamells, *Dictionary of British and Irish Travelers to Italy 1701-1800, compiled from the Brinsley Ford Archive*, New Haven-London, Yale University Press, 1997.
- In viaggio nella città del libro 2025 = *In viaggio nella città del libro. La storia delle biblioteche veneziane e il progetto PRIN2022 LIBMOVIT, Atti*, a cura di Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini, Lorenzo Mancini, Milano, Ledizioni, 2025.
- Kanceff 2009 = Emanuele Kanceff, *Gli inglesi alla Marciana*, in *Il viaggio e i viaggiatori in età moderna. Gli inglesi in Italia e le avventure dei viaggiatori italiani*, a cura di Attilio Brillì e Elisabetta Federici, atti del convegno internazionale (Perugia, Palazzo Sorbello, 10-12 maggio 2007), Bologna, Pendragon, 2009, p. 25-32.
- Marchi 2009 = Marzia Marchi, *Viaggiatori e viaggiatrici. Letture storico-geografiche*, 2009, preprint, <<https://amsacta.unibo.it/id/eprint/2685>>.
- Mazzei 2017 = Rita Mazzei, *Libertà personali in antico regime: gli spazi della mobilità femminile (secc. XVI-XVIII)*, in *Percorsi di libertà fra tardo medioevo ed età contemporanea*, Atti del Convegno 'Percorsi di libertà fra tardo Medioevo ed Età contemporanea' (Torino e Cherasco, 15 e 16 marzo 2016), a cura di Pierpaolo Merlin, Francesco Panero, Centro Internazionale Di Studi Sugli Insediamenti Medievali, Cherasco, 2017, p. 73-91.
- Miller 1776a = Anna Riggs Miller, *Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings, &c. of that country, in the years 1710 e 1711, to a friend residing in France*, vol. 1, London, printed for Edward and Charles Dilly, 1776.
- Miller 1776b = Anna Riggs Miller, *Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings, &c. of that country, in the years 1710 e 1711, to a friend residing in France*, vol. 2, London, printed for Edward and Charles Dilly, 1776.
- Miller 1776c = Anna Riggs Miller, *Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings, &c. of that country, in the years 1710 e 1711, to a friend residing in France*, vol. 3, London, printed for Edward and Charles Dilly, 1776.
- O'Loughlin 2018 = Katrina O'Loughlin, *Women, writing, and travel in the Eighteenth century*, Cambridge, Cambridge University Press, 2018.
- Patat 2021 = Ellen Patat, *Lo spaesamento delle viaggiatrici europee al nord: Straniamenti odeporici*, «Incontri. Rivista europea di studi italiani», 36 (2021), 1, p. 45-59. <<https://doi.org/10.18352/inc11005>>.
- Pine-Coffin 1974 = Robert S. Pine-Coffin, *Bibliography of British and American travel in Italy to 1860*, Firenze, L.S. Olschki, 1974.
- Plebani 2019 = Tiziana Plebani, *Le scritture delle donne in Europa. Pratiche quotidiane e ambizioni letterarie (secoli XIII-XX)*, Roma, Carrocci editore, 2019.
- Plebani 2023 = Tiziana Plebani, *Alle donne che niente fanno. Mestieri femminili, alfabetizzazione e stampa nella Venezia del Rinascimento*, Venezia, Marsilio editore, 2023.
- Polzella 2017 = Annie Kristina Polzella, *Self-Representation of Women in Eighteenth-*

- Century Europe: Lady Anna Miller and the Grand Tour*, USF Tampa Graduate Theses and Dissertations, 2017, <<https://digitalcommons.usf.edu/etd/6746>>.
- Robinson 1996 = Jane Robinson, "With Foreigners Alone": *Some British Women Travellers in Italy during the 15th to the 19th Centuries*, «Annali d'Italianistica», 14 (1996), p. 483-492, <<http://www.jstor.org/stable/24007460>>.
- Roscoe 1876 = William Roscoe, *The life and pontificate of Leo the tenth*, vol. 2, edited end revised by his son Thomas Roscoe, London, Chatto and Windus, Picadilly, 1876.
- Sabato 2023 = Milena Sabato, *Il sud Italia nello sguardo di due viaggiatrici settecentesche. Un approccio storico*, «Mediterranea. Ricerche storiche», n° 58, XX (2023), Palermo, Associazione no profit "Mediterranea", p. 341-362.
- Sabba 2018 = Fiammetta Sabba, *Viaggi tra i libri. Le biblioteche italiane nella letteratura del Grand Tour*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2018.
- Sabba 2019 = Fiammetta Sabba, *Angelo Maria Bandini in viaggio a Roma (1780-1781)*, Firenze, Firenze University Press, 2019.
- Sabba 2021 = Fiammetta Sabba, *La biblioteca nel Grand Tour: luogo di incontro fra uomini e libri*, in *La Biblioteca: crocevia e connessione di mondi*, edito da L. Giovannelli e R. Ferrari, ETS, 2021, p. 57-78.
- Sabba - Gonnelli 2025 = Fiammetta Sabba, Elena Gonnelli, *Racconti di viaggio in incognito: casi editoriali dal fondo Tursi*, in *In viaggio nella città del libro. La storia delle biblioteche veneziane e il progetto PRIN2022 LIBMOVIT*, Atti, a cura di Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini e Lorenzo Mancini, Milano, Ledizioni, 2025, p. 15-42.
- Scaramuzzino 2020 = Manuela Scaramuzzino, *Viaggiatrici. Lo sguardo delle donne nel mondo*, Cantalupa, Affatà editrice, 2020.
- Schlicht 2011 = Claudia Susann Schlicht, *Donne in viaggio sulla via della scrittura*, Perugia, Morlacchi editore, 2011.
- Sinopoli 2010 = Franca Sinopoli, *Da Corinne alle "altre": per un confronto tra Lady Morgan e Ginevra Canonici Fachini*, «Dimensioni e problemi della ricerca storica», 2010, 1, p. 31-44.
- Thompson 2016 = Carl Thompson, *Journeys to Authority: Reassessing Women's Early Travel Writing, 1763-1862*, «Women's Writing», 24 (2016), 2, p. 131-150, <<https://doi.org/10.1080/09699082.2016.1207915>>.
- Tosi 2020 = Arturo Tosi, *Women Travellers and Gender Issues*, in Id., *Language and the Grand Tour: Linguistic Experiences of Travelling in Early Modern Europe*, Cambridge University Press, 2020, p. 240-259.
- Tursi 1956 = Angiolo Tursi, *Di una bibliografia di viaggiatori stranieri in Italia*, «Nuova rivista storica», 40 (1956), p. 1-13.
- Viaggi in Europa* 1990 = *Viaggi in Europa: secoli XVI-XIX: catalogo del fondo Fiammetta Olschki*, schede a cura di Fiammetta Olschki, indici a cura di Simona Di Marco, Firenze, L. S. Olschki, 1990.
- Vianello 1968 = Nereo Vianello, *La raccolta di Angiolo Tursi nella Biblioteca Marciana*, Venezia, Stamperia di Venezia, 1968.
- Weinhold 1876 = Karl Weinhold, *Brun, Friederike*, in *Allgemeine Deutsche Biographie* (ADB), Band 3, Leipzig, Duncker & Humblot, 1876, s. 438.